

CIRCOLO del 53 notiziario



**Aeroporto Cameri, sabato 7 ottobre 2006
Celebrato il 16° Raduno del Circolo del 53.**

*L'hangar del 1° R.M.V. ha fatto da splendida cornice
al nostro annuale ed importante appuntamento.*

*Presenti, per la prima volta al Raduno, personale del 13° Gruppo e del
ricostituito 21° Gruppo che "rappresentano la memoria storica di un non
dimenticato passato a Cameri".*

*Presenti, inoltre, anche il Presidente della Provincia di Novara e i Sindaci
dei Comuni di Cameri e Bellinzago che nei loro interventi hanno ribadito
"lo sviluppo militare dell'Aeroporto è interesse del territorio".*





Nuovi Iscritti al Circolo del 53 Elenco dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2006



Serg.M. ARCHIVETTI Mario	3° G.E.V.	Magg. GROPPI Angelo	1° R.M.V.
M.Ilo ALIVERNINI Giorgio	1° R.M.V.	1°Av. LE PIANE Luca	Gruppo Difesa
M.Ilo ANNUNZIATA Aniello	Centro Manut.	Av.Sc. LOPRIENO Laura	Gruppo S.L.O.
Serg. BACCHIOCCHI Umberto	Gruppo S.T.O.	M.Ilo MANCINI Vincenzo	21° Gruppo
Av. BARBERO Luigino	Gruppo S.L.O.	Cap. MARI Pasquale	1° R.M.V.
Sig.ra BELLAFEMINA Concetta	Gruppo Difesa	Av.Sc. MARTINELLI Clemente	Gruppo S.L.O.
Gen. BORGHINO Mario	3° G.E.V.	Av.Sc. MERLO Cesare	Gruppo Difesa
Ten. Pil. BOSCHINI Domenico	Base Aerea	Col. MORRESI Gian Mario	Com.te Cameri
M.Ilo CARBONE Roberto	Gruppo S.L.O.	Serg.M. MURELLI Giovanni	3° G.E.V.
M.Ilo CAROTENUTO Benito	13° Gruppo	M.Ilo MEROSI Nazareno	Gruppo S.T.O.
Ten. COMAZZI Filippo	Gruppo S.L.O.	Av. PARMIGIANI Fioravante	Gruppo Difesa
1°Av. DE AGOSTINI Marco	Gruppo Difesa	M.Ilo PELLEGRINI Alessandro	1° R.M.V.
Col. DI CRESCE Guido	21° Gruppo	Cap. PUPILLO Vito Emanuele	101° D.S.L.D.
M.Ilo DI LORENZO Elio	1° R.M.V.	Cap. RIZZO Luigi	1° R.M.V.
M.Ilo DI LORENZO Giuseppe	1° R.M.V.	Ten. ROSA Marco	21° Gruppo
M.Ilo DI LEO Giuseppe	13° Gruppo	M.Ilo ROSCINI Vittorio	"com.te" Cameri
M.Ilo DE FINIS Nicola Tiziano	1° R.M.V.	M.Ilo TRIPI Giovan Battista	Ufficio OPS
M.Ilo FAZI Roberto	1° R.M.V.	Av.Sc. VARGIU Gian Luigi	14° Gruppo
Com.te GEROSA Nino	13° Gruppo	M.Ilo VITALE Antonio	1° R.M.V.
1° Av. GILI Emilio	111° Dep.Suss.		

Visita il nostro sito internet: www.circolodel53.it



troverai tutte le informazioni relative al sodalizio: e.mail: info@circolodel53.it



CIRCOLO DEL 53 - Cameri
Via Verbano, 271 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.478218 - 0321.634253
C.F. 94026080039 Conto Corrente Postale 19669142

I versamenti possono essere fatti sul conto corrente bancario



CIRCOLO DEL 53 c.c.b. 57531/50 - cod.ABI 03069 - cod. CAB 45250
Filiale di Cameri (NO)

Tutti i soci sono invitati a collaborare alla compilazione del notiziario.

Documenti, testimonianze varie in forma di scritti, fotografie, disegni relativi a fatti e persone di Enti e Reparti che hanno avuto o hanno sede sull'Aeroporto di Cameri, saranno proposti al Consiglio Direttivo per la loro pubblicazione.

Inviare la corrispondenza a:

Notiziario del Circolo del 53 - Via Verbano, 271 - 28100 Novara
Tel. 0321.478218 / 634253 - e.mail: info@circolodel53.it

NOTIZIARIO INVIATO GRATUITAMENTE AI SOCI

Redatto a cura di Marcello Ciolli.

Fotocomposizione e stampa: www.rivagrafiche.com

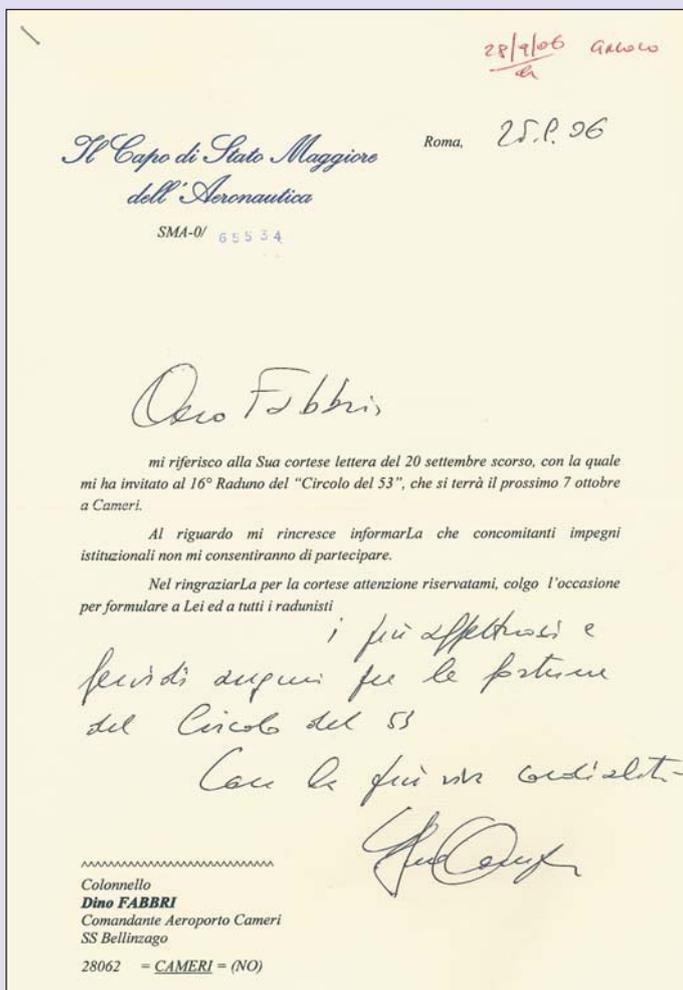


CIRCOLO DEL 53 16° RADUNO



7 ottobre 2006

**Messaggio del
Capo di S.M.A.
Gen. S.A. Vincenzo Camporini**



nostro raduno, occasione per ritrovare vecchi amici, rinvivere cari ricordi e fare progetti per il futuro. Anche quest'anno in tanti ci siamo dati appuntamento sulla nostra Cameri.



Il Presidente Gen. Giulio Mainini firma il manifesto del 16° Raduno.



Il servizio bar "Asso di Spade" entra in funzione.

BREVE CRONACA DELLA GIORNATA

Il Raduno è entrato a pieno titolo tra gli appuntamenti che scandiscono il passare degli anni per molti dei nostri soci.

Sui calendari, accanto alle feste comandate ed ai compleanni delle persone più care, trova spazio la data del



Il Presidente Mainini con il personale, Socio del Circolo, del Nucleo Antincendi

Il tempo incerto nel primo mattino ha lasciato poi spazio al sereno. I soci in un primo momento costretti all'interno dell'hangar del 1° Reparto Manutenzione Velivoli, che ospitava il raduno, sono così potuti uscire sul piazzale di volo, giusto in tempo per godersi l'arrivo del C130 della 46° di Pisa che ha portato i soci e gli amici romani.



Il mio secondo Raduno.

Come in ogni appuntamento che si rispetti, anche il nostro Raduno è ormai caratterizzato da momenti che, sebbene semplici per la loro natura, sono però diventati i piccoli riti della nostra giornata.



Forse piove...anzi no!

La giornata si apre infatti con la colazione offerta dal Circolo, quest'anno servita nel nuovo bar "Asso di Spade" appositamente allestito in hangar.

A seguire, seguendo le cortesi indicazioni delle hostess, i soci sono chiamati a porre la propria firma sulla gigantografia di quello che sarà il calendario del Circolo per il nuovo anno. Non può mancare il ritiro dell'oggetto ricordo, che quest'anno in linea con l'ottica "bipartisan", propugnata dai media in ogni occasione, prevedeva una cravatta personalizzata per i signori e un foulard per le signore.



Affollamento al Bar "Asso di Spade".

E poi, rito tra i riti, consuetudine per eccellenza, giungiamo al faticoso momento in cui il povero Segretario prova a ricondurre i festanti radunisti all'ordine, tentando di portare tutte le persone in hangar per poter dare il via all'Assemblea.



Arriva il nostro Socio, davvero speciale, il Brig. Gen. Domenico Esposito, Comandante della 2ª Divisione, rappresentante del Comandante Logistico.

In quei momenti è sensazione comune l'idea di essere tornati a scuola quando, finito l'intervallo, si faceva finta di non aver sentito il campanello per poter rubare ancora qualche istante nello scherzoso colloquio con l'amico di sempre o nella battuta lanciata nel chiassoso gruppo di conoscenti.

Ma è proprio questa l'anima del Circolo: l'incontro, la condivisione, il ricordo. E quindi, se per questi motivi i tempi programmati si dilatano, è segno che il Circolo ha un'ani-



Soci ai tavoli per il ritiro degli oggetti ricordo del 16° Raduno. Operatori i M.lli Lelli e Cuscito della Giunta Esecutiva.

ma viva ed uno spirito ancor giovane. E questa freschezza d'animo la si ritrova in particolar modo tra i "soci senatori" che, dimentichi dei dati anagrafici che sono riportati sui propri documenti di identità, sono sempre tra i più restii ad allontanarsi dagli amici per entrare in Assemblea.



Affollamento anche al tavolo per la raccolta delle offerte a favore della Comunità per minori abbandonati di Mons. Colombo.

In hangar, spetta al Consiglio Direttivo fare il punto delle situazione, prospettare i programmi futuri e rendere noto il bilancio del sodalizio.



Il Gen. Frigo, il Gen. Crainz, il Magg. Padovan e il Gen. Rosso in posa per una foto ricordo.

Durante l'Assemblea, quest'anno, sono stati presentati ai Soci alcuni rappresentanti del 13° Gruppo e del nuovo 21° Gruppo, invitati per il Raduno.



Foto di gruppo con il nostro "past Commander" Gen. S.A. Andrea Fornasiero e la Sig.ra Luigia.

Calorosi applausi sono andati a questi rappresentanti di Reparti, sempre presenti nella nostra memoria che hanno fatto la storia del nostro Aeroporto, giunti appositamente da Amendola e Grazzanise, loro sede di impiego. Particolarmente graditi sono stati gli interventi del Presidente della Provincia di Novara, il Senatore Vedovato,



I Gen. Nardini, Cavatorta e Frigo con le "nuove tigri del 21" ospiti del Raduno.



Il Gen. S.A. Giulio Mainini con i Piloti del 13° Gruppo anche loro ospiti del Raduno.



Un momento di relax: conversazione molto cordiale tra il Presidente Vedovato e il Gen. Mainini.

e dei Sindaci Di Cameri e Bellinzago, Dott.ssa Crespi e Dott.ssa Bovio.

Il fattore comune delle loro parole è stato che la Base di Cameri appartiene a pieno titolo alla storia del territorio e che il personale ivi operante non è ospite della collettività bensì è parte integrante della società novarese.



Il Socio, ora Comandante del 36° Stormo di Gioia del Colle, Col. Pil. Antonio Conserva, "ex tigre" viene accolto dal Comandante Fabbri.

Terminata l'Assemblea, superate le difficoltà di imbarco sui pullman per il trasferimento, trova spazio il momento in



Il Comandante Conserva viene festeggiato dai "senior del 21", M.lli Tollin e Di Marsilio.



Il Magg. Salvatore Meoli e la sua bellissima famiglia.

cui vengono resi gli Onori a tutti coloro che non sono più con noi avendo sacrificato, la loro vita per la Patria. Presso il Monumento ai Caduti è stata deposta la Corona d'Alloro e, a seguire, un omaggio floreale ha reso onore ai primi 1500 piloti brevettati sulla Base.



Il Gen. D.A. Tommaso Ferro, nostro "past Commander" arriva al Raduno.



Le "ex Tigri 1" Triches e Pozzati e il Gen. Barale Comandante della 1^ Regione Aerea.

Il ricordo è andato a queste valorosi aviatori, molti dei quali sono oggi celebrati sui libri di storia aeronautica, che hanno contribuito a rendere Cameri la culla dell'aviazione italiana.



Incontro tra "ex Tigre 1": il Col. Flavio Danielis, Comandante del 5° Stormo di Cervia, viene accolto dal Comandante Fabbri.

Ultimo tra gli appuntamenti giornalieri, ha portato ancora una volta i radunati a condividere insieme uno dei momenti tra i più importanti del Raduno: quello del rancio!



"Amarcord". Il Col. Aldo Bianchi Direttore del 1° RMV e il Col. Mussolin Comandante del 53° Stormo, negli anni 1988-1989.

Un menù all'altezza delle aspettative e la cortesia dei camerieri, gli studenti dell' Istituto alberghiero Ravizza di Novara che anche quest'anno hanno dato prova di preparazione e professionalità, hanno reso piacevole e familiare anche quest'ultimo momento. L'amicizia e la familiarità dei



Felici per il ritorno di un grande amico e Superiore. Da Sx i Soci: Longo, Caldarese, il Gen. Esposito, Trerotola e il Cap. Doto.



La famiglia Trevisan, Francesco e Camilla posano per questa foto, orgogliosi del loro rampollo Stefano.



Il Com.te Cappelleri e il Gen. Mainini, "vecchie tigri" del 21° Gruppo di Cameri.



Pronti per l'inizio Assembla; la fila delle Massime Autorità.

Soci ha fatto il resto. Al termine tutti i soci si sono uniti nel tradizionale Gheregheghez. A seguire il Tiger...tiger lanciato dalle "tigri senior" in onore dei nuovi componenti del 21° presenti al rancio, ha chiuso ufficialmente il Raduno. I saluti tra i convenuti e l'appuntamento all'anno prossimo, per la 17^a edizione del Raduno, hanno concluso la felice giornata.

M.C.

L'ASSEMBLEA

Benvenuto del Comandante dell'Aeroporto di Cameri, Col. Pil. Dino Fabbri.

....."Prima dell'inizio dei lavori invito la signorina Elisena, studentessa del Conservatorio di Novara, a salire qui sul palco per eseguire l'Inno Nazionale. Prego tutti di alzarsi in piedi e cantare insieme a lei.



Il Vice Presidente Dino Fabbri invita i Soci all'ascolto dell'Inno Nazionale.



La Sig.ra Elisena riceve i complimenti del Presidente Mainini,

" In qualità di Comandante - prosegue il Col. Fabbri - porgo a nome di tutto il personale della base di Cameri, un caloroso benvenuto al Consiglio Direttivo del Circolo del 53 e a tutti gli intervenuti. Siete numerosissimi, e questa per me è una gioia tale, che vorrei salutarvi citandovi uno ad uno, ma ciò purtroppo non è possibile e quindi mio malgrado, sarò costretto a limitarmi .

Un doveroso primo saluto al Gen. Mainini, attivissimo Presidente del Circolo 53 e Comandante della Squadra Aerea, il quale pur gravato da un così delicato ed impegnativo incarico, ha sempre trovato il tempo per esserci vicino non solo con la parola ma anche con i fatti.

Proseguo con un rispettoso saluto al Gen. Barale, Comandante della 1^a Regione Aerea ed al Gen. Esposito Comandante della 2^a Divisione, in questa circostanza rappresentante del Comandante Logistico, Gen. Altorio.

Al Presidente della Provincia dott. Vedovato ed ai Sindaci di Cameri e di Bellinzago, Sig.ra Crespi e Sig.ra Bovio, esprimo la mia gratitudine per essere oggi con noi a nome di quelle comunità che da quasi un secolo ospitano sul loro territorio il nostro aeroporto, uno dei più antichi presenti in Italia.

A loro esprimo la riconoscenza mia e di tutta la comunità aero-



I Sindaci dei Comuni di Cameri e Bellinzago ascoltano l'Inno Nazionale.

nautica camerese per il sostegno che hanno offerto, offrono e che si sono impegnati ad offrire nei significativi progetti di sviluppo di questa base che riguardano e soprattutto che riguarderanno l'immediato futuro.



Le Autorità Militari e Civili ascoltano l'Inno Nazionale.

Un particolare benvenuto ai Generali Nardini e Fornasiero, Soci fondatori, che con il loro esemplare trascorso in Forza Armata, entrambi capi di S.M.A., conferiscono all'odierna manifestazione, un significato ancor più rilevante, così come al Gen. Ferrari, anche lui Socio fondatore ed attuale Presidente del "Circolo del 51".



La sala dell'Assemblea.

Agli illustri convenuti appena citati, così come a tutti noi, Soci e convinti sostenitori dello spirito e dei valori del nostro grande, grandissimo Circolo del 53, credo sia giusto tributare ora un applauso di benvenuto e ben ritrovati.

Il pensiero seguente lo rivolgo a tutti coloro che pur volendo, non hanno potuto partecipare per motivi vari a questo nostro incontro, ma che hanno fatto pervenire il loro caloroso saluto e l'unità assicurazione che spiritualmente sono tra noi. Primo fra tutti l'attuale Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, il Gen. Vincenzo Camporini.



Gli ex Capi di Stato Maggiore dell'A.M. i Gen. S.A. Stelio Nardini e Andrea Fornasiero.

Concludo questo mio intervento ribadendo con forza che la vostra presenza qui oggi, unitamente all'affetto che ci avete sempre dimostrato, costituisce per noi un eccezionale stimolo ed un riferimento assolutamente chiaro e trainante.

Prima di cedere definitivamente la parola al Gen. Mainini per l'inizio dei lavori, invito al microfono Don Colombo, Presidente della Comunità per Minori Santa Lucia di Novara, per illustrare brevemente le finalità della comunità che dirige, in favore della quale sarà devoluta la beneficenza raccolta oggi. Grazie, evviva il Circolo del 53".



Il Brig. Gen. Domenico Esposito e il Presidente della Provincia di Novara Dott. Sergio Vedovato.

Intervento di Mons. Colombo Presidente della Comunità per Minori Santa Lucia di Novara

"Porgo anch'io un cordialissimo saluto a tutti i presenti. Ringrazio il Comandante che mi ha concesso l'onore di essere presente qui oggi proprio come Presidente della Comunità per minori Santa Lucia di Novara.

E' un'Opera che esiste dal 1599. E' nata dal cuore di un Vescovo e da allora si è sempre occupata prima di ragazze, poi



Mons. Colombo illustra ai Soci del Circolo le finalità della sua Comunità per minori abbandonati.

di minori pre-adolescenti e di adolescenti in difficoltà.

In questo momento sono 27 i ragazzi ospitati, affidati dal Tribunale dei Minori ai Servizi Sociali, che vivono situazioni davvero difficili, o in stato di abbandono, sia per la carcerazione dei genitori che per la divisione drammatica delle loro famiglie.



Massima attenzione ai lavori dell'Assemblea. In primo piano il Direttore del 1° R.M.V. Col. Pierluigi Mancini.

Ed è una Comunità, posso dire, che è nel cuore della città di Novara. Abbiamo appena fatto una ristrutturazione dispendiosissima per adeguare la struttura alle nuove normative della Regione e devo dire che abbiamo saldato tranquillamente il debito di un milione di Euro grazie proprio alla carità dei novaresi che vedono nel Santa Lucia un'Opera che sta sfidando i secoli e che lavora per recuperare questi ragazzi.

Vi dico ora il segreto del nostro lavoro: ho portato con me un testo che mi è arrivato sulla posta elettronica qualche giorno fa da Gerusalemme; è di un mio collega che lavora laggiù. Ogni tanto ci sentiamo e spesso mi dice: qui rischiamo di perdere la speranza; anche lavorando con questi ragazzi qualche volta si rischia di perdere la speranza dal momento che sono completamente distrutti interiormente. Riformare la loro personalità, ridare loro fiducia nella vita, garantirgli un titolo di studio e altro, non è poi cosa facile.

Lo dico a voi che siete abituati a volare alto: la speranza è proprio la virtù che ci consente di volare alto e di non rassegnarci nella vita".

Il testo da Gerusalemme dice così: "in una stanza silenziosa c'erano quattro candele accese. La prima si lamentava: io sono la pace, ma gli uomini oggi preferiscono la guerra, non mi resta che lasciarmi spegnere e così accadde. La seconda disse: io sono la fede ma gli uomini oggi preferiscono le favole, non mi resta

che lasciarmi spegnere e così accadde. La terza candela confessò: io sono l'amore ma gli uomini sono cattivi e incapaci di amare, non mi resta che lasciarmi spegnere.

All'improvviso nella stanza comparve un bambino che piangendo disse: io ho paura del buio. Allora la quarta candela disse: non piangere, io resterò accesa e ti permetterò di riaccendere con la mia luce le altre candele: sono la speranza.

E' questa la forza che guida tutta la squadra di educatori perché vi assicuro che qualche volta la speranza si affievolisce quando il dialogo con molti di questi ragazzi non sembra concretizzarsi. Loro hanno un altro orizzonte di riferimento ma noi siamo testardi e la speranza non la perdiamo mai. Buon lavoro a tutti e grazie di cuore".

RACCOLTA COMUNITA' PER MINORI S. LUCIA DI NOVARA

Le offerte fatte dai soci del Circolo del 53, durante il Raduno, a favore della Comunità per Minori Santa Lucia di Novara, hanno soddisfatto pienamente le aspettative riposte dal Sodalizio in tale iniziativa.

Sono stati raccolti, infatti, 1.500,00 Euro subito versati all'Opera.

Don Colombo, che ha ricevuto la somma dalle mani del Comandante, Col. Fabbri, ha ringraziato tutti i Soci del Circolo per il generoso contributo fornito.

Relazione del Presidente Gen. S.A. Giulio Mainini

Il Gen. Mainini apre con i saluti ai partecipanti e dopo aver ringraziato per la loro presenza il Presidente della Provincia, Vedovato, i Sindaci di Cameri e di Bellinzago, Crespi e Bovio, porta all'Assemblea il saluto del Gen. Giordo, Presidente Onorario.

Saluta e ringrazia poi il Gen. Barale perché ci ospita nel suo territorio, il Gen. Esposito del Comando Logistico in qualità di padrone di casa, il Gen. Nardini, il Gen. Fornasiero, il Gen. Triches e il Gen. G.B. Ferrari, quest'ultimo presente anche come Presidente del Circolo del 51.



Il Presidente del Circolo del 53, Gen. S.A. Giulio Mainini.

Il Gen. Mainini nel dare inizio ai lavori dell'Assemblea fa notare il cambiamento di sede dell'Assemblea dovuto alla ristrutturazione del vecchio hangar del 21. In particolare dice:

"Mi sembra che forse siamo caduti meglio, stiamo più larghi, abbiamo i velivoli e abbiamo tante altre belle cose. Decideremo,



I Sindaci dei Comuni di Cameri e Bellinzago, Dott.ssa Crespi e Dott.ssa Bovio, seguono la relazione del Presidente Mainini,

vista la disponibilità del Comando Logistico, se ci converrà, per il futuro, organizzare l'Assemblea sempre da questa parte. Non cambia nulla: il nostro 21 rimane sempre dall'altra parte della pista che ci aspetta".

Il Gen. Mainini rivolge un ringraziamento al Direttore del 1° R.M.V. Col. Mancini, per l'ospitalità concessa nella sua struttura, ed invita tutti, al termine dell'Assemblea a visitare la bellissima ed interessante mostra di aeromodelli e di fotografie, ricordando che è stata allestita grazie all'impegno e all'entusiasmo di molti.

Prosegue poi con la proposta di lanciare ogni anno "l'orifiamma" durante la cerimonia della deposizione Corona ai Caduti. Si tratta di una locandina che ricorda il raduno, appesa ad un pallone che si innalza nel cielo; in essa è riportata la promessa di un premio per il fortunato che la ritrova.



La Presidenza del Circolo del 53: il Vice Presidente Dino Fabbri, il Presidente Giulio Mainini e il Vice Presidente Giampaolo Mussolin.

Questa novità permetterà nel tempo di avere una raccolta di orifiamma che ricorderanno tutti i Raduni.

Il Gen Mainini rivolge quindi un invito caloroso a tutti i presenti per la raccolta di beneficenza: "Nel campo della solidarietà noi siamo sempre stati dei generosi donatori. L'anno scorso abbiamo raccolto per l'ONFA, quest'anno per l'Istituto Santa Lucia; un invito, pagando il buono pasto vi sono stati restituiti 5 euro; depositateli nella cassetta! certamente ne guadagnerete in gioia e in serenità. Sono offerte destinate ai bambini, quindi siate ancora più generosi. Come ho già detto l'anno scorso, fate in modo che non si senta il rumore delle monetine; questo significa che si sta depositando qualcosa di più sostanzioso. Grazie per quello che avete dato e che darete".

Commentando la scelta dell'oggetto ricordo, il Presidente

spiega che la cravatta è stata realizzata perché rappresenta un simbolo che contraddistingue e accomuna. Dopo dieci anni dalla prima, è sembrato opportuno dare la possibilità anche ai nuovi soci di averla; quindi quale migliore occasione di rielaborarla e riproporla per tutti?

Rivolge quindi un ringraziamento sentito a tutti gli sponsor che con il loro generoso contributo hanno sicuramente consentito di migliorare la qualità della nostra organizzazione.



Mons. Colombo della Comunità per minori di Novara.

“Siamo forse l’unico Circolo che ha degli sponsor”, dice, ed è una grossa fortuna avere Istituzioni come la Provincia e i Comuni e numerosi privati che ci supportano. Vorrei quindi ringraziarli tutti con un fortissimo applauso.

Dopo l’applauso caloroso e unanime il Gen. Mainini prosegue: *“Si è letto sui giornali di qualche polemica su quello che potrebbe succedere a Cameri e sul nuovo velivolo JSF. Abbiamo la fortuna, oggi, di avere qui rappresentati al massimo livello Provincia e Comuni e quindi vorrei avere una parola di conforto dal Presidente della Provincia di Novara dott. Sergio Vedovato e dai Sindaci, di Cameri dott.ssa Maria Luisa Crespi e Bellizago dott.ssa Mariella Bovio”.*



Il Comandante della 1^a Regione Aerea Gen. S.A. Nello Barale con a fianco il Brig. Gen. Domenico Esposito.

Saluto del Presidente della Provincia dott. Sergio Vedovato:

“Buongiorno a tutti. Desidero innanzitutto ringraziare il Presidente del Circolo che ricordo come novarese, qualche anno fa per la verità, quando eravamo proprio vicini di casa nello stesso condominio e il Comandante di questo Aeroporto per l’occasione che mi danno di essere qui oggi.

Vi vedo davvero molto numerosi e questo per me ha un signi-



Il Presidente della Provincia di Novara Dott. Sergio Vedovato pronuncia il suo discorso, molto applaudito.

ficato preciso; significa certamente che la vostra esperienza qui su questo Aeroporto non è stato solo l’adempimento di un dovere, non è stato solo un lavoro per quanto importante e qualificato, ma molto di più se ancora oggi avete questo entusiasmo e questa voglia di ritrovarvi.

Significa avere il senso di una comunità ma anche, credo, il senso di un’appartenenza all’Aeronautica, alle Forze Armate e quindi a quel presidio della sovranità nazionale popolare e della democrazia che tutti voi rappresentate insieme alle Istituzioni locali e nazionali. E io per tutto questo lavoro e per questo vostro entusiasmo desidero ringraziarvi.



Il Gen. Mainini consegna al Presidente Vedovato l’oggetto ricordo del Raduno.

E debbo anche fare una piccola critica al Col. Fabbri: voi non siete ospiti di questo territorio. Voi, questa base, i militari e i lavoratori tutti che sono qui, siete parte di questo territorio e c’è una bella differenza tra la tolleranza, la partecipazione e la condivisione.

E io credo che questo sia ormai un dato assodato. Vorrei dire che cento anni non passano invano.

E quindi è questo lo spirito con il quale le Istituzioni locali si confrontano con la base militare di Cameri, con le persone che qui lavorano e affrontano i loro impegni con una grande professionalità che è riconosciuta non solo a livello nazionale ma internazionale: Cameri svolge anche un ruolo di raccordo con l’Europa, in un quadro internazionale di grande importanza.

Questo è lo spirito con il quale non solo vi ringraziamo per l’invito, per la vostra presenza qui e per il vostro lavoro, assicurando che con il medesimo spirito anche noi affronteremo le sfide del futuro, le prospettive che si aprono per la base militare di Cameri e non solo, ma anche quelle che si aprono per dare a

questo Paese un sistema di difesa moderno, efficiente, in grado anche di consentirci di svolgere un ruolo internazionale.

Io credo che il paese debba svolgere sempre di più un ruolo internazionale allo scopo di essere partecipe a tutti quegli sforzi assai complessi volti a ridurre, eliminare tutti i conflitti e ogni situazione di tensione presenti nel mondo.

In tutta questa prospettiva, ciascuno di noi ha un ruolo da svolgere, sapendo che nel cuore di tutti gli italiani, certamente, vi è una grande aspirazione di pace. Grazie."

Saluto del Sindaco di Cameri, Dott.ssa Maria Luisa Crespi:

"Buongiorno a tutti anche a nome dell'Amministrazione Comunale qui rappresentata non solo da me, ma anche da due Assessori e un Consigliere.



Il Sindaco di Cameri, Maria Luisa Crespi, pronuncia il suo discorso.

Devo dire grazie per essere stata invitata; aggiungo con piacere che non sono qui solo perchè il protocollo lo richiede, ma soprattutto per il desiderio di essere con voi, perchè, come già avete potuto constatare già l'anno scorso, durante il mio intervento, noi ci sentiamo parte del Circolo del 53.

Intendiamo quindi essere sempre presenti, perchè ci sentiamo a tutti gli effetti e da sempre parte della comunità aeronautica.



Il Sindaco di Cameri, Maria Luisa Crespi, riceve dalle mani del Presidente Giulio Mainini l'oggetto ricordo del Raduno.

Per quanto riguarda l'ampiamiento e lo sviluppo di questa Base Aerea, sapete come l'Amministrazione Comunale di Cameri in piena sintonia con l'Amministrazione Comunale di Bellinzago, appoggi questa iniziativa con la speranza, veramente, che vada al più presto in porto. Ancora grazie di cuore"

Saluto del Sindaco di Bellinzago Dott.ssa Mariella Bovio

"Anch'io a nome di tutta la collettività bellinzaghese voglio salutare i numerosissimi partecipanti al 16° Raduno del Circolo del 53 e voglio portare un saluto a tutti i convenuti ed alle Autorità presenti e rappresentare la vicinanza che, come ha già sottolineato il Presidente della Provincia, il paese di Bellinzago sente nei confronti dell'Aeroporto di Cameri, presente da quasi cento anni.



Il Sindaco di Bellinzago, Mariella Bovio, pronuncia il suo discorso.

Questa non è una realtà ospite, ma una realtà integrata perfettamente nel territorio e nel tessuto sociale.

Molti lavorano qui, molti vivono nei paesi di Bellinzago e Cameri e molti si confrontano quotidianamente con questa realtà.



Il Sindaco di Bellinzago, Mariella Bovio, riceve dalle mani del Presidente Giulio Mainini l'oggetto ricordo del Raduno.

A nome della Comunità e della Amministrazione Comunale di Bellinzago, abbiamo emanato congiuntamente con il Sindaco e la Giunta Comunale di Cameri un Ordine del Giorno assolutamente in linea con quanto già detto dal Presidente della Provincia e dal Gen. Mainini.

Ricordando poi le parole di Mons. Colombo, in merito al racconto delle quattro candele, anch'io ritengo che la candela della speranza sia quella più importante, tenerla accesa significa veramente poter tenere accese sia la candela della pace, sia la candela della fede che la candela dell'amore.

Quindi aldilà delle polemiche lo sviluppo di questa Base significherà che si potrà essere più vicini a tutti i paesi della Comunità Europea e essere all'avanguardia nella difesa vera e fattiva del territorio. Ringrazio per averci invitato; anche noi siamo presenti con un assessore. A tutti l'augurio di una buona giornata in amicizia e in fraternità".

Letture Bilanci

Il Segretario ha preso quindi la parola per illustrare i Bilanci del Circolo del 53.

I dati elencati sono stati proiettati sul grande schermo posto alle spalle del tavolo della Presidenza.

Tutti i Soci hanno potuto così prendere visione delle voci trattate e dei relativi importi.

Per ogni bilancio è stata chiesta l'approvazione.



Il Segretario legge il Bilancio approvato dall'Assemblea.

L'assemblea si è così espressa.

- Bilancio Consuntivo anno 2005: approvato all'unanimità;
- Bilancio Provvisorio, anno 2006: approvato all'unanimità;
- Bilancio Preventivo anno 2007: approvato all'unanimità.

Saluto del Presidente della "Famiglia Nuaresa" Dott. Stefano Rabozzi:

"Ringrazio innanzitutto i presenti e in particolare il Consiglio Direttivo. Un anno fa ero qui con voi per la prima volta e ho provato una grande emozione anche perché circondato da tanti amici: oggi sono ancora qui con voi e sono ancora più emozio-



Il Dott. Rabozzi Presidente della "famiglia nuaresa".

nato perché vi ho ritrovati tutti ma non solo voi, ho ritrovato qualcuno in più che occupa un posto speciale nel mio cuore: Don Gianni Colombo che è stato il mio professore di religione e ha celebrato la Cresima di mia figlia.

Non entrerò nel merito politico della base di Cameri, perché non mi compete, ma voglio solo dire una cosa: noi siamo cresciuti con gli F.104 sulla testa, siamo arrivati a cinquant'anni più o meno; gli F.104 ora non ci sono più, ci sono i Tornado, ci sono altri aerei. Noi vorremmo invecchiare con questa Base sempre popolata da aerei, come si conviene ad un Aeroporto

dell'importanza di Cameri.

Ho scritto un libro insieme ad Alberto Torregiani dal titolo "Ero in guerra ma non lo sapevo" che voglio regalare al Presidente del Circolo del 53, Gen. Giulio Mainini con una dedica speciale che se permettete vi vorrei leggere: con infinita stima e ammirazione al novarese Gen. Giulio Mainini con l'augurio che l'aquila voli sempre più alta.

Grazie a tutti e buon proseguimento".

Saluto ai Piloti del 13° Gruppo

Il Presidente riprende la parola e presenta il Comandante del 13° Gruppo e alcuni suoi Piloti arrivati, con i loro velivoli AM-X, per onorare questa Assemblea.



I Piloti del 13° Gruppo seguono i lavori dell'Assemblea.



Il Gen. Mainini consegna ai Piloti del 13° Gruppo gli oggetti ricordo del Raduno. Da sx: Ten. Antonio Cugliari, Ten. Col. Francesco Frare Com.te 13° Gruppo e Cap. Emanuele Tega.

"Il 13° Gruppo era qui a Cameri negli anni '60 - sottolinea il Presidente - ed è giusto che ogni tanto faccia visita alle sue origini. Pur essendo in quel di Amendola fa sempre parte della storia di Cameri e quindi con grande affetto accogliamo alcuni dei suoi piloti tra di noi. Anche a loro consegniamo l'oggettistica del nostro Raduno".

Saluto ai Piloti ed Equipaggi del 21° Gruppo

Dopo la consegna degli oggetti ricordo presenta i Piloti e gli equipaggi del ricostituito 21° Gruppo.

"Ecco la compagine del 21° Gruppo di stanza a Grazzanise, - prosegue il Gen. Mainini - indossano la tuta di volo per le missioni fuori area: sono reduci infatti da un lungo periodo di rischieramento in Afghanistan.

Ragazzi, vi voglio tutti qui davanti - continua il Presidente - E' il nuovo 21° Gruppo che ha mantenuto lo stemma della Tigre.



Anche quelli del ricostituito 21° Gruppo seguono, con attenzione, i lavori dell'Assemblea.

Si sono sentite a volte battute del tipo: si sono spostati dal profondo Nord al profondo Sud, dal Ticino al Garigliano, dalle Alpi alle Piramidi, però io vi posso garantire che questi ragazzi, che ho seguito sino in territorio afgano, hanno svolto un lavoro egregio, volando con gli elicotteri AB-212 completamente modificati, per la difesa di quei posti ed operando sempre al limite delle prestazioni del velivolo.



Piloti ed Equipaggi del 21° Gruppo in posa per una foto ricordo con il Gen. S.A. Giulio Mainini. Da sx: Cap. Ernesto Esposito, Ten. Stefano D'Imperia, M.llo Alfonso Caputo e 1° M.llo Domenico Pessolano.

Sono intervenuti ultimamente anche in conseguenza dell'attentato fatto ai nostri soldati e hanno salvato vite umane. Attualmente ci sono in Afghanistan altri Piloti, un'altra componente del 21° Gruppo. Ne possiamo essere fieri così come loro, quelli nuovi, possono esserlo per il glorioso Reparto di Cameri. Il 21° è in ottime mani e lo sarà anche in futuro perché è un Gruppo di Volo unico nella sua storia e nelle sue tradizioni".

Ringraziamento al Sig. Maurizio Castello.

Il Presidente passa la parola al Gen. Mussolin per commentare, la scultura in legno posta di fronte al tavolo della Presidenza.

"Grazie Presidente - il Gen. Mussolin inizia così il suo intervento - per l'opportunità che mi dai di salutare l'artista della scultura in legno che vedete qui di fronte. L'opera è stata pensata, ideata e realizzata proprio per il Circolo del 53.

Tra le caratteristiche dell'opera vorrei citarne una in particolare: è fatta in un singolo pezzo di legno, in particolare di cedro del Libano. Vogliamo quindi porgere un sentito ringraziamento al Sig. Maurizio Castello che è l'autore dell'opera; opera che sarà conservata presso la sede del Circolo del 53. Grazie Maurizio".



Il Vice Presidente Gen. B.A. Giampaolo Mussolin presenta all'Assemblea il Sig. Maurizio Castello che ha donato al Circolo una bellissima scultura in legno



L'oggetto ricordo del Raduno viene consegnato, dal Presidente, al Sig. Maurizio Castello.

Saluto al M.llo Armiere Vittorio Roscini.

"Ora - continua il Presidente - abbiamo un personaggio che ci fa ritornare indietro negli anni: parliamo degli anni 1947-1957: il M.llo Vittorio Roscini. Non tutti forse sanno che il M.llo Roscini,



Il Gen. Mainini consegna l'oggetto ricordo al nostro "comandante", ora Socio, M.llo Vittorio Roscini (vedere Notiziario n° 19 pag. 23).

allora Sergente, non era un Sergente qualunque, ma il custode dell'Aeroporto di Cameri, nonché anche il Comandante. Noi oggi gli consegneremo l'oggetto ricordo che abbiamo preparato per tutti i Soci con l'invito ad iscriversi al Circolo."

Presentazione del Col. Gian Mario Morresi

“Adesso è venuto il momento di presentare un personaggio, un Ufficiale: è il Col. Gian Mario Morresi, prossimo Comandante dell’Aeroporto di Cameri e quindi prossimo 1° Vice Presidente del Circolo del 53.

E’ un ottimo Ufficiale; lo conosco benissimo non per niente è stato mio allievo; sono sicuro farà molto bene.



Il Col. Nav. Gian Mario Morresi prossimo Comandante dell’Aeroporto di Cameri.

Saluto al Col. Dino Fabbri

“Quello che mi dispiace ora è salutare il Col. Fabbri che entro l’anno lascerà il Comando. E’ stato il motore di questo Circolo assieme al nostro instancabile e inossidabile Segretario Col. Ciolli.

Tutto quello che si vede in Aeroporto, tutte le novità introdotte sono dovute a lui. Quindi a nome di tutti i Soci lo saluto con un sentito ed affettuoso abbraccio.

Ora però se siete tutti d’accordo, il Col. Fabbri, dentro o fuori al Consiglio Direttivo, lo terremo sempre al nostro fianco per una futura profiqua e duratura collaborazione.”- l’Assemblea applaude ed approva.



Il nostro Vice Presidente Col. Pil. Dino Fabbri prossimo a lasciare l’incarico ed il servizio attivo. Tiger....tiger....tiger.

“90° compleanno” del Socio M.Ilo Pil. Tolmino Zanarini.

Il Gen. Mainini, riferendosi ad una promessa fatta durante la precedente Assemblea, ricorda: - “L’anno scorso, era presente tra noi un arzillo vecchietto, il quale sosteneva di aver già compiuto 90 anni, ma non era vero.

Bene, quest’anno il M.Ilo Pil. Tolmino Zanarini, pilota del 53°



Il M.Ilo Pil. Zanarini festeggiato dai Soci del Circolo per il suo 90° compleanno.

Stormo negli anni 1939-1942, che è qui presente, ha compiuto 90 anni.

Io gli avevo promesso che gli avremmo fatto trovare la torta con le candeline: ed ecco la torta! Bravissimo! un grande applauso per questo aviatore di 90 anni che continua a venire ai nostri Raduni”.

Fine Assemblea

Il Presidente prima di concludere l’Assemblea propone, sempre come iniziativa benefica, di organizzare una serata a favore dell’Associazione Sportiva Handicappati di Novara.

Chiede l’approvazione per alzata di mano. La proposta viene approvata all’unanimità seguita da un caloroso applauso.

Chiede inoltre ai Soci se ci sono proposte o suggerimenti per migliorare l’organizzazione e le attività del Circolo.



Il Gen. S.A. Sergio Triches, ascolta la relazione del Presidente Mainini. Alla sua destra il Ten. Pil. Orlando Fontaneto, ex 13° Gruppo.

Intervento del Presidente dell’ A.A.A. di Varese:

Il Presidente della Sezione di Varese chiede al Consiglio se sia possibile allargare le iscrizioni al Circolo del 53 agli iscritti alle Sezioni dell’Associazione Arma Aeronautica, o almeno ai loro Presidenti, anche se non hanno svolto servizio a Cameri.

Il Presidente Mainini, pur rilevando il contrasto della proposta con gli articoli dello statuto, replica che l’idea verrà discussa e valutata durante la prossima riunione del Consiglio Direttivo ed eventualmente riproposta in Assemblea.



Il Presidente della Sezione A.A.A. di Varese Lucio Della Torre.

Conclusioni finali del Presidente Mainini

Il presidente conclude infine lanciando l'idea di realizzare un "grandissimo gemellaggio fra i tre Circoli, 53, 51 e 3° per ritrovarsi una volta tutti insieme e fare una bella festa".

Ricorda che i Circoli del 51 e del 3° hanno già fatto un gemellaggio e l'incontro è ben riuscito.

Chiede a tutti i Soci di inviare le proprie considerazioni e proposte in attesa di presentare questo progetto alla prossima Assemblea per la discussione e l'eventuale approvazione.



Il Presidente Mainini sta per concludere la sua relazione all'Assemblea del 16° Raduno.



Il Socio Onorario Lazzati consegna al Col. Fabbri un simpatico ricordo.



La "tigre" spunta dalla tuta di volo del Col. Flavio Danielis, Comandante del 5° Stormo.

Ricordo dei Soci scomparsi

Il Presidente invita tutti i Radunisti a rendere Onore e ricordare con un minuto di silenzio i Soci scomparsi in questo ultimo anno i cui nomi sono stati scanditi tra la commo- zione generale.



Il Segretario legge i nomi dei Soci del Circolo scomparsi in quest'ultimo anno.

Essi sono:

- Gen. Eliseo PACCHIANI;
- M.Ilo Mario GALLO;
- M.Ilo Valerio GAMMAITONI;
- M.Ilo Mario FABBIANELLI;
- M.Ilo Ferdinando MEROLA;
- M.Ilo Giulio D'ALCONZO;
- Gen. Carlo PUGGIONI;
- Gen. Giannetto CIARLINI.

Ultimata la lettura dei nomi e rispettato il minuto di silenzio, l'Assemblea ha applaudito lungamente nei ricordi di tanti eventi che legano ciascuno di noi agli illustri personaggi citati.

Il Presidente ha quindi dichiarata chiusa la 16^ Assemblea Generale del Circolo del 53.

LE CERIMONIE



Suonano le Note del Silenzio in onore dei nostri Caduti che hanno onorato con il sacrificio della loro vita lo spirito di servizio e l'alto senso del dovere, spinto fino all'estremo limite.



Le Autorità, dopo aver depresso l'omaggio floreale al Monumento che porta impresso i nomi dei 1500 piloti brevettati a Cameri negli anni 1915/18, posano per la foto ricordo. Tra quattro anni ricorrerà il centenario del 1° Volo effettuato sul nostro Aeroporto.

MOMENTI DELLE CERIMONIE

Onori ai Caduti

Superate le difficoltà di imbarco sui pullman per il trasferimento al piazzale Bandiera, il programma del Raduno trova spazio per "il momento di pathos", in cui vengono resi gli onori ai nostri Caduti, a tutti coloro che non sono più con noi avendo sacrificato la loro vita per la Patria. Minuti solenni che vedono la partecipazione sentita e commossa di tutti i Radunisti, familiari compresi.



La Corona e le Autorità si portano al Monumento ai Caduti.



Sulle note del Silenzio gli Onori ai Caduti...



... e il saluto delle Autorità e del Picchetto d'Onore.

Omaggio floreale al Monumento che ricorda i primi 1500 Piloti brevettati a Cameri nel 1915/18.

L'Aeroporto di Cameri, culla dell'Aeronautica, continua a vivere la sua affascinante leggenda che lo vede primo degli aeroporti in Italia e carico di storia, come nessun altro. La partecipazione di soci e familiari a questa Cerimonia sta per diventare propiziatorio di quel "solenne evento" che senza meno verrà celebrato nell'anno 2010 quando ricorgerà il "centenario del 1° volo".



L' omaggio floreale viene deposto ai piedi del monumento che ricorda, con il nome dei Piloti, tanta storia di Cameri,



Il "vecchio e nuovo" 21° Gruppo in posa per una foto di fronte al monumento.



... e anche, con l' F.104 "tigro" del contiguo museo storico.

IL RANCIO SOCIALE

Ultimo tra gli appuntamenti giornalieri, il rancio sociale ha portato ancora una volta i radunisti a condividere insieme quest'atto finale, di grande importanza del Raduno: quello del rancio.

Il menù all'altezza delle aspettative, la cortesia e la professionalità dei camerieri, studenti dell'Istituto Alberghiero Ravizza di Novara, hanno contribuito a rendere piacevole e familiare questo fondamentale momento di aggregazione. L'amicizia dei Soci ha fatto il resto.

E poi...

Gheregheghez.....ghez.....ghez.....ghez.

Arrivederci al prossimo 17° Raduno.



Il rancio....è servito!!



Il tavolo dei VIP.



Il tavolo del 13° e del "nuovo" 21° Gruppo. Capotàvola il nostro ex, M.Ilo Aniello Annunziata.



Il tavolo dei piloti "senior" del 21°.



Quello dei migliori ... del 3° GEV.



Il tavolo degli "ingegneri dell' R.M.V. e familiari.



Quello dei migliori.... della linea di volo del 21° Gruppo.



Primo piano dei soci Tollin e Gudenzi "senior del 21".



Primo piano dei soci Belletti e Brivittello e Signore.



Il tavolo delle "tigri" del 21° Gruppo. in primo piano i Com.ti Danielis, Faraguna e Pozzati.



Altro tavolo dei piloti del 21.



Quello dei Comandanti del 53° Stormo.



Gli Equipaggi del nuovo 21 consegnano il loro ricordo al Circolo.



Primo piano dei soci Pelliccia e Arzani.



Il Tiger...tiger....tiger finale del M.llo Tollin.



Ricordiamo il Presidente Onorario Gen. S.A. Lorenzo Giordo



che dopo lunga malattia, si è spento a Roma il giorno 7 novembre 2006.
Ha guidato le fortune del Circolo del 53 per ben 14 anni.



Il Gen. S.A. Lorenzo Giordo, Comandante della 1^a Regione Aerea. Nell'anno 1991, anno del 1° Raduno, accettò di diventare Presidente del Circolo del 53.

Quando, il 2 ottobre 2004, il Gen. S.A. Giulio Mainini lesse all'Assemblea del Circolo la lettera con la quale il Gen. S.A. Lorenzo Giordo, nostro Presidente, rassegnava definitivamente le dimissioni per gravi motivi di salute, speravamo in cuor nostro di poter continuare ad avere, ancora per lungo tempo, la Sua figura accanto a noi quale punto di riferimento delle nostre iniziative. Anche se alleggerito da tale gravoso incarico, pensavamo infatti, che Egli ora "Presidente Onorario" potesse continuare ad operare con noi perché ritenevamo la Sua guida illuminata, la Sua esperienza e il Suo buon senso sempre necessari per consentirci di crescere ed affermarci. Avevamo scritto, già nel lontano 1996, che quando un Presidente viene confermato nel tempo, il Sodalizio finisce con l'assomigliare molto all'Uomo che lo presiede e lo indirizza. Il Sodalizio assorbe infatti, amplificandoli, il carattere, i valori e le qualità fondamentali del suo Presidente. Così è stato! Il Suo carisma, la Sua vita, il Suo periodo di servizio legato indissolubilmente alla storia di Cameri, alla 2^a Aerobrigata prima, al 21° Gruppo e al 53° Stormo poi, e infine al prestigioso Comando della 1^a Regione Aerea, gli avevano permesso di conoscerci a fondo, di affezionarsi a noi che abbiamo tentato di somigliargli, per perseguire con lucidità, onestà e intelligenza gli obiettivi più impegnativi e ambiziosi.

Il Circolo del 53, è fondato su tradizioni, uomini e storia di indiscutibile prestigio. Il Gen. Lorenzo Giordo fa parte della nostra Storia! Grazie Presidente Giordo.

Il Consiglio Direttivo

"In Onore di Lorenzo Giordo"

L'abitudine al rischio e al sublime riesce a temperare nel cuore dei piloti, che molto spesso l'affrontano e la conoscono, anche l'immagine della morte. Si direbbe, anzi, che Essi raggiungono col tempo una superiore concezione del limite imposto a tutte le creature viventi, trasformandolo in uno stato Eliseo in cui i compagni che non sono più tornati raggiungono una loro sede naturale e tranquilla, un Eliseo senza tristezza, che è per metà in quel cielo in cui più di ogni altro mortale già vissero prima di scomparire, e per metà in terra nella memoria e nell'animo dei superstiti.

Solo in questa concezione sovrumana del "non essere" Essi possono trovare la forza e la speranza necessarie a costruire la loro vita di rischio e di lotta.

Possono scherzare ed anche ridere spensierati con gli stessi occhi a cui solo poc'anzi si affacciò la vecchia ombra silenziosa: la morte. Ma nel loro spendere la vita prodigalmente senza mai accumulare; troppo memori forse della fragilità umana, apre il loro animo a sentimenti generosi e profondi che l'umanità d'oggi, sperduta nel suo labirinto di meschinità e di miserie ha, da lungo tempo, dimenticato; sentimenti che i libri soltanto ancora ricordano e che sono la luce e la ricchezza dei mondi Eroi.

..... A Giordo, lassù nell'infinito, queste righe piaceranno, perché rispecchiano il suo stile di vita.

Giulio Lazzati

"Noi del 21° Gruppo lo ricordiamo anche così"



Cameri, anno 1970. Il T.Col. Lorenzo Giordo Comandante del 21° Gruppo. Da sx: Gon, Diviccaro, Cappelleri, Giordo, Ferrari.



Cameri, anno 1970. Il Com.te Giordo alla tradizionale cena dei Piloti e Specialisti del 21° Gruppo.



Aeroporto Cameri

22 Dicembre 2006

Il Col. A.A.r.n.n. Nav. Gian Mario Morresi nuovo Comandante dell'Aeroporto di Cameri



Presieduta dal Brig. Gen. Domenico Esposito, Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico, si è svolta, sull'Aeroporto di Cameri, la Cerimonia di passaggio di consegne del Comando Aeroporto tra il Col. Pil. Dino Fabbri, Comandante uscente e il Col. Nav. Gian Mario Morresi, Comandante subentrante. Presente il Prefetto di Novara Fabio Costantini, il Sindaco di Novara Massimo Giordano, i Sindaci di Cameri e Bellinzago, Maria Luisa Crespi e Mariella Bovio e i rappresentanti di tutte le più importanti istituzioni locali, civili e militari. Al Col. Fabbri a cui ci legano sentimenti di amicizia e gratitudine, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti vogliono esprimere parole di ringraziamento per quanto Egli ha fatto per il Circolo del 53, nei cinque anni di Comando di questo Aeroporto, quale Vice Presidente del Sodalizio. Al Col. Morresi, Nuovo Comandante e nuovo Vice Presidente, sicuri della Sua indispensabile attenzione, auguriamo un lungo periodo denso di successi e soddisfazioni.



Il Col. Dino Fabbri cede il Comando dell'Aeroporto di Cameri al Col. Gian Mario Morresi.



il Gen. Esposito e il Col. Fabbri ricevono il Prefetto di Novara Dott. Fabio Costantini.



il Gen. Esposito passa in rassegna lo schieramento.



Il Gen. Esposito nel suo intervento di saluto alle Autorità e al personale.

Il Col. Gian Mario Morresi



Il Col. Gian Mario Morresi è nato a Montecosaro (MC) il 24 febbraio 1954. Entra in Accademia Aeronautica il 4 ottobre 1973 con il Corso Orione 3° e viene nominato Navigatore Operatore di Sistema Militare sul Velivolo Tornado il 28 gennaio 1982.

Dopo un lungo periodo di Attività Operativa svolta presso il 6° Stormo di Ghedi in qualità di Navigatore su Velivolo Tornado ha ricoperto, per tre anni, l'incarico di Istruttore sul Tornado presso la Scuola (TTTE) a Cottesmore (UK).

Importanti sono stati i seguenti incarichi: il Comando del 13° Gruppo Radar di Lame di Concordia negli anni 1993-1994; il compito di Ufficiale di Stato Maggiore addetto alla Sezione Esercitazioni e Valutazione svolto presso il Comando Reaction Force Air Staff di Kalkar in Germania; l'incarico di Ufficiale addetto alla Sezione Operazioni e Addestramento Stato Maggiore 1^a Regione Aerea e successivamente quella di Capo Sezione Addestramento e Standardizzazione dell'Ufficio Operazioni e Addestramento Brigata C.B.R.

Il Col. Morresi ha recentemente lasciato dopo quattro anni e mezzo l'incarico di Chief AOCC (Air Operation Coordination Centre) presso il Comando NRDC-IT di Solbiate Olona.

Particolarmente significativo è stato il recente impiego alla Missione ISAF VIII in qualità di Chief RAOC (Regional Air Operation Center) presso il Comando RAC WEST in Herat (Afghanistan) dove ha svolto la funzione di responsabile del coordinamento delle attività di supporto aereo per l'area Ovest dell'Afghanistan. In tale periodo l'evento più significativo è stato supportare il regolare svolgimento delle prime elezioni del popolo afgano.

Dal 22 dicembre 2006, il Col. Morresi è il Comandante dell'Aeroporto di Cameri.

E' sposato con la Signora Eleonora ed ha due figli, Carlo Maria e Beatrice, di nove e sei anni.

Il Comandante, Brig. Gen. "Mimmo" Esposito

in posa per una foto ricordo, prima della Cerimonia, con i suoi Comandanti Morresi e Fabbri.





Il Brig. Gen. Domenico Esposito Com.te della 2^a Divisione del Comando Logistico



Siamo fieri dell'alto incarico affidato al nostro Socio, già Direttore del 1° R.M.V., il Brig. Gen. Domenico Esposito.

Dal 21 luglio 2006 "Mimmo", infatti, è il nuovo Comandante della 2^a Divisione del Comando Logistico dell' Aeronautica Militare. Succede al Gen. B.A. Mirco Zuliani.

A seguito di tale incarico il Gen. Esposito è diventato pertanto il Superiore diretto sia del Comandante dell' Aeroporto di Cameri che del Direttore del 1° R.M.V.

Abbiamo avuto quindi la fortuna di vederlo presiedere, in virtù della nuova carica assegnatagli, la Cerimonia di cambio Comando dell'Aeroporto tra il Col. Dino Fabbri e il Col. Gian Mario Morresi, che ha avuto luogo il 22 Dicembre 2006.

Nella sua brillante carriera di Ufficiale e di Ingegnere collaudatore il Gen. Esposito, uscito dall'Accademia Aeronautica con il Corso Grifo 3°, ha svolto con successo numerosi incarichi di alto prestigio, sia presso il Reparto Sperimentale di Volo, che presso la Divisione Aerea Studio, Ricerca e Sperimentazione. Trasferito nel 1989 allo Stato Maggiore 4° Reparto, viene successivamente inviato, nel 1992, a Bonn (GE) e assegnato all'Ufficio dell'Addetto Aeronautico dove resta fino al 1995.

Direttore del 1° R.M.V. dal 13 settembre 1995 al 2 settembre 1998. Trasferito ancora a Roma, assume alti incarichi sia presso il 6° Ufficio del disciolto Ispettorato Logistico 3° Rep. che presso il neo costituito Comando Logistico 2° Reparto, fino a diventare, il 21 luglio dell'anno 2006, Comandante della 2^a Divisione.

Al Gen. Esposito e alla moglie, la gentile Signora Angela, i complimenti più veri e sinceri da parte di tutti i Soci del Circolo del 53. "Mimmo" è il nostro focal point per i Soci romani. Grazie!

Il Brig. Gen. Domenico Esposito dopo la Cerimonia con gli Ufficiali del Comando Aeroporto





Discorso al personale e alle Autorità del Col. Pil. Dino Fabbri Comandante e Vice Presidente del "Circolo del 53", dal 2001 al 2006.



Dopo i rituali saluti agli intervenuti e le note introduttive, il Col. Fabbri ha così proseguito.....Intendo invece orientare il cammino della mia memoria verso le situazioni vere, i momenti irripetibili nei quali ha preso forma una nostra decisione, i momenti nei quali ci siamo espressi creativamente, ponendoci termini, scadenze, regole ed obiettivi, analizzando le mete possibili, azzardando, a volte e comunque, decisioni urgenti ed improcrastinabili, nella convinzione ponderata e responsabile che ciò che facciamo tutti i giorni è importante, che dobbiamo farlo bene per essere pronti ed efficienti, protagonisti attivi cioè di un paese migliore e non osservatori annoiati e distaccatamente speranzosi che altri facciano, altri costruiscano, altri siano pronti. Momenti nei quali, scuotendoci dal subdolo torpore routinario, abbiamo saputo reagire superando con slancio individualismi ed egoismi per sentirci atleti di un'unica squadra nella certezza che è la coesione che genera successo, e che se anche un solo atleta è demotivato o fuori forma, perde tutta la squadra. Lascio a questo punto ogni valutazione ufficiale del mio operato alla catena gerarchica così come a ciascuno di voi il giudizio non ufficiale ma non per questo meno significativo ai miei occhi, sull'uomo. I pochi minuti che rimangono intendo impegnarli per esternare un po' a tutti voi che per più di cinque anni siete stati la mia famiglia e la mia casa, alcuni sentimenti che prepotentemente si affacciano alla ribalta della memoria e che non intendono sostare un istante di più silenti nel mio animo. Sono espressioni di gratitudine che sento il dovere di rivolgere innanzitutto al Gen. Esposito, mio Comandante e in questa circostanza più autorevole rappresentante della Forza Armata che fra pochi giorni lascerà definitivamente. Come si usa dire in questi frangenti, è stata una esperienza esaltante, non completamente scevra tuttavia da amarezze, delusioni, sacrifici e a volte rabbia, ma che comunque è valsa la pena di vivere giorno dopo giorno per centrare un obiettivo, conquistare un successo, gioire di una soddisfazione, cioè le più intime, e se vogliamo più paganti, aspirazioni di una vita professionale....Dopo aver ringraziato il Gen. Esposito, il Comandante uscente ricorda....Il prossimo grato pensiero è per le istituzioni, oggi rappresentate al massimo livello dal Signor Prefetto Costantini, per la cordiale vicinanza a tutta la comunità aeronautica, significativamente espressa in ogni occasione ufficiale e non, così come per la generosa collaborazione mai fatta mancare. Nella circostanza desidero anche elevare un commosso ricordo al Prefetto Renato Pisani, prematuramente scomparso poco più di un anno fa, la cui figura di uomo e statista sarà lungamente ricordata dal sottoscritto e sicuramente anche da tutti coloro che hanno avuto la fortuna e l'onore di conoscerlo. Alle Amministrazioni locali della Provincia di Novara, dei comuni di Novara, Cameri e Bellinzago, oggi presenti con i loro gonfaloni dico grazie perché hanno ripetutamente dato prova di considerare questo aeroporto patrimonio irrinunciabile del loro territorio, dedicandogli attenzione e rispetto, sapendo valorizzarne sia la storia ormai secolare che l'attuale moderna funzione di importante insediamento logistico-operativo, riservando anche parte delle risorse di bilancio all'ammmodernamento della viabilità esterna. Esprimo profonda riconoscenza a tutte le associazioni combattentistiche e d'arma oggi qui convenute numerose con i loro labari. Le vostre tradizioni, saldamente costruite in anni di storia ed i valori che aleggiavano nelle vostre Sezioni, spesso ispirati alle gesta di fulgidi eroi, intrecciati di lealtà, sacrificio e amor di Patria, sono stati e sempre saranno per me esempio di vita da seguire e da indicare a riferimento.

Tra queste associazioni, pur senza labaro, un posto speciale nel mio cuore lo occupa il Circolo del 53, del quale sono stato orgoglioso Vicepresidente per cinque anni. A questo sodalizio, generoso custode delle tradizioni aviatorie di "quelli di Cameri", voglio chiedere e contestualmente ricevere il solenne impegno di continuare ad operare in sinergia con il Comandante ed il personale in servizio, gratificandoli giorno dopo giorno del vostro riservato e quasi prudente entusiasmo, affinché ciascuno di loro senta forte dentro di sé l'energia e con essa il tacito incitamento che voi, che ci avete preceduto, sapete così efficacemente esprimere e che per me è stato propulsore straordinariamente trainante in tutto il periodo di comando. Una realtà viva e pulsante è poi rappresentata dalle industrie aeronautiche ospitate sul sedime. La loro presenza qualificata e valorizza certamente sotto il profilo dello sviluppo e del progresso tecnologico, tutta l'organizzazione aeroportuale. esse rappresentano il futuro e in questa base c'è voglia di futuro. Buon lavoro dunque e che il nostro spazio aereo possa essere un adeguato teatro testimone di numerosi successi ed altrettante repliche della sempre più affascinante opera aeronautica. Ai Comandanti e al personale degli altri Enti formulo i migliori auguri per la prosecuzione delle loro attività: abbiate la certezza che lo spirito di servizio del Comando Aeroporto saprà essere sempre all'altezza delle vostre aspettative, garantendo il supporto che giustamente ricercate per attendere alla vostra missione nel migliore dei modi. Un particolare e sentito riconoscimento al 1° Reparto Manutenzione Velivoli, componente pregiata della base e fiore all'occhiello della logistica di Forza Armata. al suo personale, professionale e determinato che ha saputo garantire efficienza e preziosa operatività all'intera flotta tornada, ma soprattutto al suo Direttore, Col. Mancini, al quale riconosco doti umane, manageriali e di comando non comuni: caro Pier Luigi, in questi anni di vicinanza ho sinceramente ammirato in te lo stile schietto, diretto ed efficace, il coerente rigore militare ma, in special modo la vastissima competenza professionale. intendo oggi davanti a questa qualificata platea porgergli le mie più sentite congratulazioni per come hai saputo condurre il tuo Reparto, una consistenza rappresentanza del quale è schierato con il personale del mio, in segno di quella convinta unità di intenti che insieme abbiamo sempre ricercato, come lo hai saputo condurre, dicevo, a quei successi che oggi tutti ti riconoscono. la considerazione che mi hai riservato talvolta anche pubblicamente, mi onora così come l'intelligente contributo che non mi hai mai fatto mancare quando richiesto in termini di risorse umane, finanziarie e materiali, per il bene ed il prestigio di tutta la base. Grazie di cuore. E per finire mi rivolgo al personale del Comando Aeroporto tutto, ufficiali, sottufficiali, graduati e personale civile: non posso che dire che la collaborazione è stata motivata e motivante e che tutto il periodo trascorso insieme mi ha permesso di relazionarmi con ciascuno di voi, di conoscermi a fondo, di apprezzare il vostro valore. Ho lavorato fianco a fianco con uomini e donne di grande spessore professionale, ai quali ho chiesto molto e che hanno dato ancora di più. Accanto ai riconosciuti successi delle singole professionalità ed all'aperto consenso da più parti manifestato, ho acquisito importanti esperienze di vita in termini di rapporti umani che mi hanno indubbiamente aiutato in ogni decisione presa. Da quando 5 anni fa ho azionato gli "starter", siete stati un motore a reazione che ha girato sempre al 100%, spesso in "post combustione" e che ha saputo mantenere permanentemente in volo tutti i passeggeri cioè gli Enti supportati che, grazie alla sua potenza, hanno potuto continuare ad operare giorno dopo giorno: ben fatto. Qui ed ora sento di volervi ricambiare con un ideale e riconoscente abbraccio citando in particolare coloro che, con esemplare lealtà, competenza, senso di responsabilità e spirito di servizio, hanno saputo trasformare il vostro enorme potenziale nei pregevoli risultati che sono sotto gli occhi di tutti: mi riferisco ai miei più stretti collaboratori, i miei Comandanti di Gruppo che ho voluto accanto a me: il T.Col. Cucurachi, T.Col. Ponzuoli, Magg. Papini, Magg. Meoli, Cap. Ciolli, Cap. Pruna. Gian Mario, hai oggi dinnanzi a te uomini e donne di indubbio valore; l'efficacia dei risultati conseguiti ne sono una evidente testimonianza: essi esigono obiettivi chiari e realizzabili, presenza, coerenza, costante azione di coordinamento: sappi garantire loro tutto questo ed avrai un Reparto efficiente per un'Aeronautica migliore.

Viva l'Aeroporto di Cameri, viva l'Aeronautica Militare.

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Circolo del 53, ringraziano il Col. Dino Fabbri per le belle parole espresse nei confronti del nostro Sodalizio e gli sono grati per la vicinanza, l'impegno e l'entusiasmo dimostrati in questi cinque anni di Vice Presidenza. Il Col. Fabbri dal 1 gennaio 2007 è stato collocato in aspettativa per riduzione quadri.

Ditta Agusta Westland

Primo volo del prototipo convertiplano BA 609 sull'Aeroporto di Cameri



BA 609 in volo

Momento magico, quello vissuto oggi, qui, sull'aeroporto di Cameri; dopo 96 anni di esaltante vita aviatoria si ripete un evento storico; quello del primo volo di un aeroplano costruito su questo sedime. La storia:

- **17 febbraio 1910, alle ore 17,10**, Umberto Cagno e lo svizzero Pasquale Bianchi "eseguirono felicemente i primi esperimenti di volo" con il biplano Voisin costruito a Cameri dalla Ditta A.V.I.S. (Ateliers Voisin Italie Septentrionale)
- **9 novembre 2006, alle ore 16,00**, il Comandante Pietro Venanzi e il co-pilota Mr. Herb Moran hanno eseguito il primo volo del prototipo convertiplano BA 609 costruito a Cameri dalla ditta Agusta Westland.

"Siamo orgogliosi di questo risultato che ancora una volta pone Agusta Westland sulla frontiera dello sviluppo tecnologico ha dichiarato Giuseppe Orsi, Amministratore Delegato di Agusta Westland. Si è trattato di un primo volo di un convertiplano in Europa, un evento che segna l'inizio di una nuova epoca per l'Aviazione".

L'Aeroporto di Cameri si pone così, anch'esso, sulla frontiera dello sviluppo tecnologico ed entra pertanto a pieno titolo nella storia dell'Aviazione.

Il Circolo del 53 è lieto di rappresentare ai suoi Soci lo storico evento.



I Piloti Venanzi e Moran festeggiati dai tecnici Agusta al termine del volo.



Anche il Monte Rosa osserva lo storico evento.



Tutto il personale della Ditta Agusta presente, festeggia con i Piloti il primo volo del convertiplano BA 609..



Cameri - 25 Novembre 2006 ore 21.00

Auguri di Natale Specialisti e Piloti del 21° Gruppo



Orgogliosi "oltre misura" di essere appartenuti al 21° Gruppo gli specialisti e i piloti "Tigers", ogni anno, come da tradizione, si incontrano per lo scambio degli auguri di Natale. Anche quest'anno l'evento si è ripetuto, perché lo spirito della tigre è più vivo che mai in ciascuno di loro, anche da "pensionati".



Cameri - 21 dicembre 2006, ore 21,00

Incontro dei piloti del 21° Gruppo nella Tiger House



Il Gen. Mainini a nome delle "old tigers" dona al Magg. D'Antonio, Comandante del ricostituito 21° Gruppo di Grazzanise, la Tigre simbolo del Gruppo custodita nella "Tiger House" dell'Aeroporto di Cameri, quale atto di continuità sia di spirito che di intenti tra le vecchie e nuove Tigri. TIGER.....TIGER.....TIGER.



Il Col. Pil. Danielis, attuale Comandante del 5° Stormo di Cervia, ultimo Comandante "Tiger" del disciolto 21° Gruppo, dona al Comandante D'Antonio, la targa "COMANDO", da lui gelosamente custodita. La targa, fin dal lontano 1964, era posta all'ingresso della palazzina Comando del 21° Gruppo di Cameri. TIGER.....TIGER.....TIGER.....



Cameri - 21 Dicembre 2006 ore 21.00

Incontro dei Piloti del 21° Gruppo per gli "auguri di Natale".



Piloti, Comandanti di Squadriglia, di Gruppo, di Stormo, Capi di SMA non hanno mancato a questo importante appuntamento che quest'anno celebrava inoltre il suo 40° Anniversario. Orgogliosi e fieri della tradizione, il "vecchio 21" di Cameri ha accolto nella sua "tiger house", in questa serata di Auguri, il "nuovo 21" di Grazzanise rappresentato dal Com.te. Magg. D'Antonio e da una rappresentanza di piloti ed equipaggi. ONCE TIGERS ALWAYS TIGERS. Speriamo che non sia l'ultima volta !!.....



Eventi dell'anno **COMANDO AEROPORTO CAMERI**

18/22 sett.2006 - Campionato Nazionale A.M. di Tiro a Segno



Il campionato si è svolto presso il Tiro a Segno Nazionale di Novara. La squadra del Comando Logistico A.M. ha conquistato il "Trofeo della combinata" grazie al decisivo contributo degli atleti del 1° RMV e del Comando Aeroporto. In particolare si sono distinti il Magg. Farris, il Cap. Mezzolla, i M.Ili Sessa e Pili e tra le atlete gli Av.Sc. Maria Andreozzi, Clara Cecconi e Maria Grazia Mancini.

Novara 4 nov. 2006 - Festa delle Forze Armate



Il Comando Presidio di Novara, ancora affidato al Comando Aeroporto di Cameri, ha avuto l'incarico dalla Prefettura di organizzare le Cerimonie Militari per le giornate del 2 e 4 novembre. Per la festa delle Forze Armate la Cerimonia si è svolta nel suggestivo viale IV Novembre, che porta al Monumento ai Caduti. Nella foto a sx., il Prefetto Fabio Costantini passa in rassegna il Picchetto Interforze.

4 sett. 2006 - Il Magg. Salvatore Meoli nuovo Comandante dello S.L.O.



Il Magg. Salvatore Meoli ha assunto il Comando del Gruppo S.L.O. Ha preso il posto del T.Col. Enrico Ponzuoli che dopo cinque anni ha lasciato il Comando per assumere l'incarico di Capo Servizio Protezione e Prevenzione e Capo Pumass. Al Socio, Magg. Meoli, gli auguri del Circolo del 53 per un lavoro sereno e ricco di tante soddisfazioni.



Eventi dell'anno **COMANDO AEROPORTO CAMERI**

7 dic. 2006 - Il Magg. Fabrizio Papini nuovo Comandante dello S.T.O.



Il Magg. Fabrizio Papini è il nuovo Comandante del Gruppo S.T.O.. Ha preso il posto del T. Col. Antonio Cucurachi che ha assunto ora l'incarico di Capo S.T.D. presso la Ditta Agusta di Cascina Costa. Al Socio Magg. Papini che contestualmente a questo incarico mantiene quello di Capo Servizio Operazioni gli auguri del Circolo del 53 per un lungo periodo di sereno e proficuo lavoro.

10 dic. 2006 - Festività Madonna di Loreto



Anche quest'anno la nostra celeste Patrona, la Madonna di Loreto è stata festeggiata nella Cappella di Veveri. Malgrado la festività domenicale una folta rappresentanza di personale del Comando Aeroporto e del 1° R.M.V. era presente alla Cerimonia. Il Prefetto di Novara Dott. Fabio Costantini e le Maggiori Autorità Civili e Militari locali hanno partecipato alla santa Messa celebrata dal Cappellano Don Andrea. Nella foto il Comandante Col. Fabbri legge la preghiera dell'Aviatore.

13 dic. 2006 - Consegna Medaglia d'Oro del Comune di Cameri al Col. Dino Fabbri



Il Comune di Cameri ha voluto consegnare in "seduta solenne" del Consiglio Comunale, nella Sala Consiliare, presente anche una folta rappresentanza di personale militare e civile, una Medaglia d'Oro al Col. Dino Fabbri, Comandante dell'Aeroporto di Cameri, per il contributo da lui fornito nel migliorare gli ottimi rapporti già esistenti tra le due realtà, militari e civili, esistenti nel territorio. Cordialità e affetto non hanno fatto difetto alla Cerimonia altamente simbolica. Ben fatto !!

Lettere al Circolo DALLO SCRITTOIO DI ZIO WILLIE



Cari consoci,

la Mitologia ci tramanda la leggenda della Fenice, favoloso uccello d'Arabia che, ogni 500 anni, si getta tra le fiamme di legni aromatici, risorgendo poi a nuova vita dalle proprie ceneri. Simbolo dell'eterno rinnovarsi della vita. Simbolo di una sognata eternità.

Questi pensieri che si formavano nella mia mente quel mattino del nostro 16° raduno con un cielo grigio e una pioggia svogliata, osservando i volti e le tute di volo di coloro che rappresentavano il sempre vegeto 13° Gruppo ed il 21° Gruppo risorto a nuova vita.

E' stata una felice intuizione del nostro Consiglio direttivo l'invitarli tra noi "vecchi" affinché essi, nella realtà tangibile della loro presenza, visivamente rappresentassero la memoria storica di un non dimenticato passato, a Cameri.

Anche agli scritti di Proust pensavo ed alle sensazioni raffinate che - come afferma uno dei critici del grande scrittore - affiorano dal profondo del subcosciente e si trasferiscono nei nostri cuori, ad essi donando un ineguagliabile arricchimento che la nostra mente riesce poi a catalogare e trasformare in voci ed immagini di una realtà antica.

Questi Gruppi di volo e le loro vicissitudini sono solo una goccia nel mare della storia, ma per noi hanno la capacità mistica di risvegliare lo spirito dormiente dei ricordi e di quei sentimenti di appartenenza collettiva che ci uniscono in solida e fraterna comunità.

Con struggenti risonanze ed elegiaco rimpianto ricordiamo la strada che abbiamo percorso quali elementi di una infaticabile organizzazione dove aleggiavano valori intramontabili, valori che non hanno confini e che oggi sembrano essere svaniti, ma che restano componente irreversibile del nostro modo di essere e di pensare.

Quei volti e quelle tute con i numeri 13 e 21 ci riportano alla fraterna intesa tra gli uomini di tutte le specialità, accomunati dalla divisa azzurra, alla fluida agilità degli F.86, alla voce tonante del postbruciatore dei 104. Ci riportano alle gioie e alle difficoltà di un mestiere al quale l'uomo della strada guarda come a superiori manifestazioni di capacità a lui negate. Ci riportano alla luminosità ed alla purezza del cielo alto, universo di solitudini immense. Ci restituiscono visioni stupende che la nostra professione magnifica ci ha regalato: l'infinita libertà dei paesaggi fatti di nudi altopiani e di aguzze montagne ricoperte di neve, di frastagliate scogliere, di fiumi e di pianure, di valli e di colline. Ci ricordano sempre un passato sobriamente tramandato, una fisionomia intellettuale non intaccata dal tempo e suscitano un impulso perentorio a non dimenticare.

Sentimenti che recano bagliori d'eternità.
Un abbraccio a tutti, consoci carissimi. Sinceramente
Vostro

Guglielmo P. Canham
(zio Willie)

Cuneo. 22 ott. 2006

CIRCOLO DEL 53 Dopo il XVI Raduno Rendiconto economico

Anno 2005 - Bilancio consuntivo approvato, in sede di
Assemblea, il 7° ottobre 2006.

ENTRATE

- Attivo anno 2004	5.531,10
- Quote Sociali riscosse (nr. 800)	20.000,00
- Quote Sociali anni precedenti (nr. 22)	440,00
- Contributi Soci sostenitori	545,00
- Contributi Ditta Secondo Mona	1.000,00
- Contributo Regione Piemonte	1.500,00
- Contributo Provincia di Novara	996,05
- Contributo Banca Intesa	300,00
- Interessi CCP	46,13

TOTALE ENTRATE € 30.358,28

USCITE

- Spese di cancelleria	369,42
- Spese postali	1.274,71
- Spese tipografiche	1.429,52
- Spese varie di gestione	1.880,42
- Organizzazione Raduno	8.829,93
- Notiziari Circolo (nr. 2)	5.743,36
- Annulli postali 15° Raduno	889,15
- Spese tenuta CCP/CCB	405,24
- Spedizione oggetti ricordo anno 2005	524,15

TOTALE USCITE € 21.345,90
ATTIVO ANNO 2005 € 9.012,38

Anno 2006 - Bilancio consuntivo al 31.12.2006

ENTRATE

- Attivo anno 2005	9.012,38
- Quote Sociali riscosse (nr. 778)	19.450,00
- Quote Sociali anni precedenti (nr. 5/04 - 17/05)	525,00
- Contributi Soci sostenitori	667,00
- Contributi Ditta Secondo Mona	1.000,00
- Contributo Comune di Cameri	500,00
- Contributo Comune di Bellinzago	500,00

TOTALE ENTRATE € 31.654,38

USCITE

- Spese di cancelleria	360,85
- Spese postali	1.243,00
- Spese tipografiche	1.773,60
- Spese varie di gestione	521,50
- Organizzazione Raduno	8.643,43
- Notiziari Circolo (nr. 2)	6.300,00
- Integrazione spesa oggetto ricordo anno 2005	984,00
- Spese tenuta CCP/CCB	273,76
- Spedizione oggetti ricordo anno 2006	858,70
- Vetrate artistica ingresso Cappella di Veveri	3000,00

TOTALE USCITE € 23.958,84
ATTIVO ANNO 2006 € 7.695,54

Anno 2007 - Bilancio preventivo al 19.3.2007

ENTRATE

- Attivo anno 2006	7.695,54
- Quote sociali riscosse (nr. 324)	8.100,00
- Quote sociali, presunte, da riscuotere (nr. 476)	11.900,00
- Quote anni precedenti (nr.32)	800,00
- Contributo Regione Piemonte (anno 2006)	2.000,00
- Contributo Provincia di Novara (anno 2006)	1.000,00
- Interessi CCP	38,46

TOTALE ENTRATE € 31.534,00

USCITE

- Spese cancelleria	200,00
- Spese postali	1.000,00
- Spese tipografiche	1.500,00
- Spese varie di gestione	500,00
- Spese organizzazione Raduno	9.000,00
- Oggetti ricordo	11.000,00
- Notiziari Circolo	5.000,00

TOTALE USCITE € 28.200,00
ATTIVO PRESUNTO ANNO 2007 € 3.334,00

Il Circolo del 53 ringrazia:

